

In collaborazione con  
ASSESSORATO ALLA CULTURA DEL COMUNE DI GONZAGA, UNIVERSITÀ DELLA  
TERZA ETÀ DI MANTOVA, AVIS - SEZIONE DI GONZAGA, CENTRO STUDI CHIESA  
MATILDICA, CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO E HOBBISTICO, COOPERATIVA  
PRIMAVERA - REGGIOLO, «L'INCONTRO» CENTRO SOCIALE RICREATIVO CULTU-  
RALE, FIERA MILLENARIA S.R.L., ARCI BOCCIOFILA GONZAGHESE

*Bonomi*

Circolo culturale «I. Bonomi» ONLUS

LIBERA  
DEL  
UNIVERSITÀ  
GONZAGHESE



Comune di Gonzaga

Heinrich Füßli. Risveglio di Titania. 1793-94  
Soggetto tratto da Sogno di una notte di mezza estate

## INVITO

al corso estivo di aggiornamento culturale  
APPUNTAMENTI D'AGOSTO 2014  
NEL 450° DELLA NASCITA DI  
**SHAKESPEARE & MARLOWE**

## **NOTTURNI DI STORIA POESIA TEATRO**

a cura di

**CHIARA PREZZAVENTO**

“scrittrice e divulgatrice”

Chiostro dell'ex Convento di S. Maria in Gonzaga

**Ore 21,00 del 1°, 8, 22 e 29 agosto**

Quattro incontri e conversazioni letterarie  
per esplorare la vita, il mondo, l'opera e la fama  
postuma dei due uomini che hanno cambiato  
la storia del teatro, non solo in Inghilterra.

A conclusione delle quattro serate lo chef  
**FRANCO CORNIANI**, con **DALVERDE SILVANO**,  
prepareranno un “piatto” dedicato a Giulio  
Cesare, Edoardo II, Otello, Romeo e Giulietta

Info: [www.circolobonomi.it](http://www.circolobonomi.it) - [circolo.bonomi@virgilio.it](mailto:circolo.bonomi@virgilio.it)  
T. 333.1800314 - 0376.58494 - 0376.588499

In caso di maltempo l'iniziativa si svolgerà nella  
Sala convegni del Centro congressi della Fiera Millenaria



Il volume riporta i primi studi, sinora disponibili, mirati a storicizzare il Governo Bonomi dal 4 luglio 1921 al 26 febbraio 1922. Il contributo di Luigi Cavazzoli prende spunto dal testo dall'ultimo libro, rimasto incompleto, dello statista mantovano (La politica italiana dopo Vittorio Veneto, 1953), che costituisce un utile approccio alla conoscenza delle caratteristiche peculiari della crisi della democrazia italiana del primo dopoguerra. E prosegue il percorso avviato da Bonomi, con l'intento di offrire una lettura aggiornata di un momento cruciale della storia d'Italia, in cui il totalitarismo si avviava a subentrare alla democrazia liberale. La documentazione disponibile ha consentito di apprezzare la fre-

netica attività svolta dal Ministero, in settori quali l'industria e il commercio, le comunicazioni stradali, ferroviarie e fluviali, le bonifiche, in un Paese pervaso da una profonda crisi economica e sociale, nonché afflitto da episodi di vera e propria guerra civile. Nessun altro Governo dell'Italia monarchica e, poi, repubblicana, ha prodotto in otto mesi altrettanti decreti su questioni urgenti quali, ad esempio, la drammatica disoccupazione e la profonda crisi finanziaria, nonché leggi quadro di notevole spessore, relative alla riforma della pubblica amministrazione, della finanza locale e della scuola, puntualmente trasformati in legge, dal Parlamento. Il testo dei "Verbali del Consiglio dei ministri" e gli esempi della legislazione deliberata, riprodotti nelle rispettive Appendici, consentono al lettore di apprezzare la qualità e la mole della multiforme azione prodotta dal Governo. Il saggio di Luigi Gualtieri svolge un'indagine approfondita sulle ragioni che determinavano la precarietà dei governi; un fenomeno, questo, tanto più grave in quanto si manifestava in un contesto che, invece, esigeva stabilità per affrontare con successo la ricostruzione morale e materiale della nazione, dopo la Grande guerra. In effetti nell'arco dei circa quindici mesi, che precedevano la "marcia su Roma", si alternavano ben tre Governi (Bonomi, Facta I e II). L'autore ha però modo di osservare, che la gestione della cosa pubblica in Italia era gravemente danneggiata non soltanto dalla instabilità e mutevolezza dei Governi, ma pure dal fatto che ogni Ministero nuovo, pur sostenuto in prevalenza dagli stessi gruppi politici, riteneva suo dovere modificare, se non annullare, ciò che quello precedente aveva fatto, con un conseguente costo rilevante per il Paese. Ad interrompere bruscamente l'azione efficace e produttiva del Governo Bonomi, interveniva la formazione di un gruppo di circa 150 deputati, denominato "democrazia", in cui erano confluite varie componenti del liberalismo. Lo scopo dell'iniziativa consisteva nel ricostituire l'egemonia liberale e, nel contempo, riportare Giolitti alla guida del Governo. Quest'ultimo obiettivo incontrava un ostacolo difficilmente superabile nel cosiddetto "veto di Sturzo", cioè dei popolari, nei confronti dello statista di Dronero (suo collegio elettorale), cosicché, alla fine di febbraio 1922, subentrava un Governo di giolittiani, di basso profilo politico che, contrariamente a quello precedente di Bonomi, vantava il sostegno dei deputati fascisti e, pertanto, lasciava intendere un implicito segnale di via libera per la violenza squadristica, che in effetti si sarebbe puntualmente manifestata.

## CINQUE PER MILLE

~ un modo per investire in CULTURA ~

Scegliendo di destinare il 5 per mille al Circolo culturale e ricreativo "Ivanoe Bonomi" Onlus, rende possibile lo svolgimento delle numerose iniziative culturali e socializzanti dallo stesso programmate. Grazie

Al Circolo è stato assegnato il seguente codice:

**91004510201**